



COMUNE CAPOFILA PARTINICO
Citta Metropolitana di Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL "CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI" A VALERE SUL PIANO DI ZONA 2021 PER I RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 41. CPV: 85300000-2

Il presente Capitolato disciplina il "Centro Aggregativo minori" e le relative attività/laboratori, da realizzare presso Distretto Socio-Sanitario N. 41 con Fondi a valere sul Piano di Zona 2021.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, FINALITA' E SEDI DEL SERVIZIO

Il Comune di Partinico Capofila del DS-41, in riferimento alla attività prevista dalla prevista dal Piano di zona 2021, con la presente procedura intende affidare la gestione del Centro Aggregativo Minori e delle relative attività e laboratori.

Il presente capitolato regola i rapporti tra il Comune di Partinico e l'impresa affidataria relativamente alla realizzazione del servizio Centro Aggregativo minori nel DS 41 e le modalità di gestione.

L'affidamento comprende i Centri Aggregativi e il Trasporto da e per il Centro della durata complessiva di n. 10 mesi.

Le attività previste nel progetto verranno svolte nel territorio del DS 41 con la realizzazione di n. 2 centri aggregativi allocati all'interno del territorio del DS 41.

Il primo centro aggregativo dovrà avere sede presso il Comune capofila Partinico e riceverà i minori dei **Comuni di Partinico, Borgetto, Montelepre, Giardinello, Trappeto e Balestrate.**

Il secondo Centro riceverà i minori di **San Giuseppe Jato, San Cipirello, e Camporeale.** I Centri dovranno essere realizzate presso idonee e attrezzate strutture messe a disposizione dall'Ets che si aggiudica il servizio con carico dello stesso della presentazione SCIA.

In ciascun Centro aggregativo dovrà essere assicurata un apertura per due giorni a settimana per 4 ore nel pomeriggio, l'intero servizio dovrà essere comprensivo del servizio di trasporto per garantire a tutti gli utenti l'accesso ai Centri aggregativi.

Obiettivo principale del servizio è quello di favorire la socializzazione dei bambini/ragazzi promuovendo la loro autonomia, grazie all'individuazione di un luogo aggregativo in cui questi

ALLEGATO B

possono svolgere differenti attività al fine di favorire una crescita armoniosa, ridurre il senso di isolamento ed emarginazione sociale offrendo un ambiente sicuro e stimolante.

2. DESTINATARI

Il Centro Aggregativo si rivolge a n. 45 minori di età compresa tra 6 e 17 anni residenti nei Comuni che fanno parte del DS 41 (Partinico, Balestrate, Borgetto, Camporeale, Giardinello, Montelepre, San Cipirello, San Giuseppe Jato e Trappeto). I beneficiari del servizio oggetto della presente procedura, verranno segnalati dai servizi sociali professionali dei comuni di residenza del DS41.

Il numero dei beneficiari fruitori del servizio, verrà determinato tenendo conto del dato aggregato della popolazione del distretto, rapportato alla popolazione residente in ciascun comune e nello specifico per il Comune di Partinico 19 utenti, Comune di Borgetto 4 utenti, Comune di Balestrate 3 utenti, Comune di Montelepre 3 utenti, Comune di Trappeto 2 utenti, Comune di Giardinello 1 utente, per il Comune di San Giuseppe Jato 6 utenti, per il Comune di San Cipirello 4 utenti e per il Comune di Camporeale 3 utenti.

3. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Obiettivo del progetto è quello di potenziare al massimo lo sviluppo e il benessere dei beneficiari del progetto, creando i presupposti per lo stimolo delle potenzialità di ciascuno.

Sulla base di quanto precedentemente analizzato e in relazione alle finalità che ci si propone, per le varie aree di intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici.

Obiettivi Specifici

Gli obiettivi specifici sono suddivisi per area:

Area psico-emozionale:

- Favorire l'integrazione e la socializzazione creando un luogo di aggregazione stimolante e che consenta la creazione di relazioni positive tra i pari;
- Ridurre comportamenti a rischio e/o conflittuali al fine di prevenire forme di devianza e comportamenti antisociali attraverso attività strutturate;
- Prevenire l'emarginazione sociale adolescenziale attraverso un approccio integrato tra famiglia, scuola e comunità attraverso la promozione dell'educazione emotiva, il monitoraggio del benessere psicologico, il contrasto all'isolamento digitale offrendo spazi di aggregazione sicuri;
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno sostenendo il minore nel percorso di crescita verso l'autonomia individuale e la fiducia in se stesso.
- Migliorare la percezione e la consapevolezza del Sé;
- Stimolare il processo di individualizzazione e di distinzione di Sé, dagli altri e dal contesto;
- Facilitare l'espressione del Sé, guidando e aiutando l'espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni;
- Permettere il cambiamento attraverso l'acquisizione e la produzione di nuove modalità di risposta;
- Promuovere valori positivi come quello di trasmettere cultura del rispetto, cooperazione, pace e accoglienza della diversità.

Area relativa alle abilità cognitive /educative e di sviluppo delle risorse:

- Sviluppare l'autonomia e la fiducia di ciascun minore sostenendolo nel percorso di crescita verso l'autonomia individuale e la fiducia in se stesso.
- Guidare l'apprendimento delle abilità gestionali riferiti a se e al contesto sociale e relazionale;
- Guidare l'attività educativa rivolta all'uso di modalità comunicative sintoniche ai propri bisogni e al contesto gruppal;
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale;
- Favorire e guidare le relazioni tra pari con le figure adulte di riferimento;
- Stimolare le capacità creative;

ALLEGATO B

- Potenziamento abilità creative stimolando la capacità critica, l'espressione personale e le competenze trasversali (es. empatia, gestione delle emozioni).
- Accompagnamento scolastico offrendo supporto per prevenire l'insuccesso formativo con la conseguente dispersione scolastica a causa di disagi socio-economici, personali o scolastici;
- Promuovere spazi che offrano alternative strutturate per l'utilizzo del tempo libero.

Area socio-integrativa:

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione;
- Educare al rispetto delle regole e dei tempi propri e degli altri;
- Strutturare tempi e attività volte alla fruizione dei servizi socio-assistenziali e ricreativi offerti dal territorio;
- Favorire le relazioni interpersonali all'interno del contesto sociale;
- Coinvolgere e integrare la rete familiare, a supporto di tutte le iniziative del Centro Aggregativo;
- Promuovere lo scambio di esperienze tra diversi contesti e diverse realtà locali;
- Promuovere la formazione di gruppi di auto-aiuto.

4. ATTIVITA'

La finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire all'interno del Centro aggregativo minori sono la promozione dell'inclusione sociale, la partecipazione attiva e il contrasto a fenomeni quali l'esclusione sociale e la marginalizzazione. Tali obiettivi devono essere raggiunti attraverso la realizzazione di laboratori, attività ludico-ricreative e socio-educative rivolti ai giovani destinatari. Il Centro Aggregativo minori, caratterizzandosi come luogo di socializzazione e luogo educativo, mirerà a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni, considerato anche le diverse fasce di età che caratterizzano i gruppi.

Ne consegue pertanto, che per la realizzazione di tale finalità, il Centro Aggregativo si avvarrà di attività occupazionali da organizzare mediante lavori a piccoli gruppi (e se necessario anche individuali) che mettano l'utente in situazione di apprendimento specifico atto a favorire la crescita sul piano cognitivo, emotivo e relazionale, diventando quindi il canale attraverso il quale si instaura o si consolida un migliore rapporto di Sé e con gli altri (sia dentro la struttura con operatori e compagni, che all'esterno con famiglia e contesto sociale). A fianco di attività di socializzazione, intesa come creazione di rapporti relazionali e comunicativi sempre più complessi, si promuoveranno azioni mirate all'autonomia e alla crescita globale, attraverso la creazione di una pluralità di laboratori e di scambi di esperienze con l'esterno.

Considerata l'ampiezza della fascia d'età dei potenziali beneficiari del Centro Aggregativo, le attività devono essere diversificate:

Per la **fascia d'età che va dai 6 ai 12 anni** le attività devono comprendere giochi di gruppo, laboratori creativi e manuali per sviluppare la socializzazione tra pari, percorsi di lettura di storie con l'obiettivo di stimolare nei bambini il piacere di leggere, attività di supporto scolastico, laboratorio artistico con attività di pittura, manipolazione di materiali e teatro per bambini ecc

Per la **fascia di età che va dai 13 ai 18 anni** le attività devono comprendere attività sportive per incentivare lo spirito di gruppo e il rispetto delle regole; laboratori di cittadinanza attiva e orientamento per discutere di scuola, lavoro, futuro ed educazione alla legalità; laboratori creativi e digitali quali la produzione di video, fotografie, grafica, fumetto e uso consapevole del digitale; laboratori di musica e danza con l'utilizzo di strumenti musicali ecc..

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente **Appaltante**, attraverso il lavoro sinergico del Servizio Sociale Professionale e dell'Ufficio Piano:

ALLEGATO B

- Monitora la programmazione generale delle attività e dei laboratori ed il loro effettivo svolgimento, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili;
- Esercita le funzioni di coordinamento generale dei servizi nel loro complesso, garantendo il necessario raccordo tra le funzioni svolte dal servizio sociale comunale e quelle affidate all'Ente Appaltatore, incaricato della gestione;
- Vigila sull'esecuzione del servizio, verificando la rispondenza delle prestazioni fornite dall'Ente Appaltatore rispetto a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale ed attua il controllo e la verifica dei risultati conseguiti;
- Monitora l'accesso dei destinatari al centro aggregativo.

Il Comune si riserva di effettuare in qualunque momento, senza preavviso, controlli allo scopo di verificare la corretta esecuzione del servizio e l'esatto adempimento degli obblighi dell'Ente affidatario del servizio.

L'Ente affidatario, a sua volta:

- Individua, organizza e gestisce le sedi del centro aggregativo per minori. Si precisa che le strutture da individuare sono 2 e devono rispondere all'esigenza di territorialità.
Il primo Centro aggregativo con sede presso il Comune capofila Partinico è volto a servire la popolazione residente nei Comuni di Partinico, Balestrate, Borgetto, Giardinello, Montelepre e Borgetto con ricettività.
Il secondo Centro aggregativo con sede in uno dei Comuni di seguito indicati, dovrà servire i beneficiari nei comuni di San Giuseppe Jato di San Cipirello e Camporeale. Dette strutture dovranno essere facilmente raggiungibili considerata la divisione territoriale.
Le strutture individuate dovranno idonee allo svolgimento delle attività in relazione al numero di minori da accogliere ed essere in regola con la vigente normativa urbanistica, priva di barriere architettoniche e coerente agli standard strutturali previsti dalla normativa nazionale e regionale (superficie minima rispetto al gruppo target, servizi igienici idonei, impianto climatizzato, ecc.). Le eventuali spese relative agli affitti dei locali ed alla loro gestione sono a carico dell'operatore economico a cui il servizio è affidato. Ciascun centro dovrà essere aperto due giorni alla settimana in via ordinaria dalle 15:30 alle 19:30, detto orario potrà variare, (come ad esempio durante il periodo delle vacanze scolastiche ovvero estive) per motivi funzionali alle attività, previo accordo tra l'Ente Appaltatore e il servizio sociale professionale Ufficio Piano del DS41;
- Mette a disposizione un numero di mezzi idonei per il trasporto da e per i Centri al fine di consentire a chiunque ne abbia bisogno di poter raggiungere il Centro Aggregativo per lo svolgimento delle attività;
- Organizza le attività socio-educative, ludico-ricreative e sportive, realizzando altresì laboratori: di lettura e teatrali, cineforum, di animazione musicale, gite/escursioni etc..;
- Gestisce la cura degli spazi del centro aggregativo, al fine di creare un ambiente confortevole;
- Seleziona il personale da impiegare nell'esecuzione del servizio, secondo specifici requisiti (possesso del titolo di studio richiesto, caratteristiche professionali, esperienze pregresse, etc.), garantendo la continuità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi (sostituzione del personale in caso di assenza o inidoneità);
- Svolge l'attività di coordinamento organizzativo ed educativo del personale, organizza regolari iniziative formative, di aggiornamento e di riqualificazione per i propri operatori, tenendo conto delle diverse funzioni svolte dagli stessi nell'esecuzione del servizio e dei bisogni del territorio;
- Relaziona l'Ufficio Piano del DS41 sulle attività e trasmette relazioni descrittive, con cadenza bimestrale;
- Mette a disposizione un proprio rappresentante, professionalmente qualificato dal punto di vista educativo e progettuale, con la funzione di *Referente Tecnico d'area* per assicurare il

ALLEGATO B

collegamento con l'Ufficio Piano del DS41, mediante incontri periodici per la verifica dell'andamento complessivo dell'appalto. Egli dovrà risultare reperibile nei normali orari d'ufficio. L'attività di coordinamento è compresa nel compenso dell'affidamento del servizio.

6. OBBLIGHI DELL'ENTE AFFIDATARIO

L'Ente affidatario si obbliga:

- 1) A garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- 2) A svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti, beni mobili e di un autonomo parco mezzi per il trasporto dei beneficiari garantendo l'idonea copertura assicurativa;
- 3) Ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- 4) A comunicare tempestivamente sostituzioni del personale che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili, l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la relativa qualifica e curricula;
- 5) A sostituire il personale assente (ferie, malattia, maternità, altro), per un periodo superiore a 10 giorni, entro 48 ore, esclusivamente previo parere sull'opportunità di detta sostituzione da parte del D.E.C. del Comune di Partinico; in ogni caso, l'assenza da parte dell'operatore è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni. Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'Affidatario e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;
- 6) A farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento;
- 7) A collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Amministrazione in seno ad apposito gruppo di lavoro integrato;
- 8) A redigere con cadenza periodica bimestrale una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione.

Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione, l'operatore economico è tenuto:

- a) A dare immediata comunicazione al D.E.C. del Comune di Partinico, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione degli interventi previsti;
- b) A segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;
- c) A prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'operatore economico è tenuto inoltre a:

- a) Rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del pagamento

ALLEGATO B

- delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'Affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;
- b) Rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - c) Stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT /0) ed Infortuni per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti beneficiari e frequentanti il centro aggregativo e che fruiscono del servizio trasporto da /e per il centro, per danni infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento delle attività connesse, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'Affidatario risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Aggiudicatario;
 - d) Rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
 - e) Garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati;
 - f) A non avvalersi di ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (divieto di pantouflage);
 - g) A coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione, personale volontario in forma di supporto e mai in sostituzione dei lavoratori, comunicando tali nominativi alla Amministrazione comunale;
 - h) Il rapporto di lavoro degli operatori del centro aggregativo è di competenza esclusiva dell'Ente Affidatario sempre nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'Ente Appaltatore solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Partinico, in qualità di Ente capofila del DS 41, è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

6.1. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Operatore Economico affidatario del servizio, si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente, postale o bancario, dedicato.

L'operatore economico indica nel contempo i soggetti titolati ad operare su tale conto, con relativi codici fiscali, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto e del

ALLEGATO B

quale si dovrà avvalere per tutti i relativi movimenti finanziari, che dovranno riportare il CUP relativo al progetto, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale.

Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi della normativa vigente.

La Ditta inoltre si impegna, in caso di affidamento del servizio, a fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o altra documentazione del legale rappresentante o dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria comprovante di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di provvedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta, di in caso di affidamento del servizio, si impegna altresì a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti

7. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO E DURATA

Il Servizio, oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, avrà un importo complessivo di € **53.752,06**, come da azione IX del Piano di Zona 2021, approvata dal competente Assessorato regionale e come piano finanziario riportata nella tabella e, trattandosi quindi di un appalto sotto soglia, si procederà, a seguito della manifestazione d'interesse, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b.del D.lgs. n. 36/2023.

PIANO FINANZIARIO AZIONE IX “CENTRI AGGREGATIVI MINORI”					
PIANO DI ZONA 2021					
Voci di spesa	Quantità	Tempo Ore	Tempo Mesi	Costo Unitario	Costo totale
RISORSE UMANE					
Animatore	4	320	10	22,34	28.595,20 €
Assistente Sociale	1	230	10	24,26	5.579,80 €
Educatore professionale	2	320	10	24,26	15.526,40 €
Totale Costo Personale					49.701,40 €
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					3.320,21 €
ALTRE VOCI					
IVA 22% (SU COSTI DI GESTIONE)					730,45
Subtotale					
TOTALE					53.752,06 €

Per l'affidamento del servizio è previsto un costo di personale pari a € 49.701,40 (costo incompressibile e non soggetto a ribasso), per le spese di gestione e materiali per attività programmate è previsto un importo pari a € 3.320,21 (soggetti a ribasso), ed un costo di IVA al 22% sulle spese di gestione e materiale pari a €. 730,45. Il costo complessivo dell'intervento è pari a € 53.752,06.

Il servizio avrà la durata di 10 mesi con decorrenza dalla data della comunicazione di avvio del servizio, sino al completo svolgimento e secondo quanto previsto dal capitolato. I 10 mesi potrebbero, in caso di eccezionali necessità sopraggiunte, non essere tutte in continuità temporale e dare luogo a sospensioni, che verranno recuperate tempestivamente, differendo i termini di

conclusione del servizio.

Entrambi i centri aggregativo per minori dovranno garantire un'apertura di almeno 8 ore a settimana, distribuite su due giorni per ciascun Centro, con margini di flessibilità in occasione delle festività o di eventi eccezionali. I giorni e gli orari di apertura, così come eventuali chiusure o aperture straordinarie, saranno condivise con l'Ente Appaltante.

Ultimato detto periodo l'affidamento del servizio scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, a suo insindacabile giudizio, con preavviso di 30 giorni, senza che la ditta affidataria possa accampare pretese di sorta.

L'Ente Appaltatore garantirà sia le strutture da adibire a Centri Aggregativi per Minori – nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente in materia, ove organizzare le attività di socializzazione, ludico-ricreative e sportive – sia il Servizio di trasporto da e verso il centro, mettendo a disposizione il relativo mezzo di trasporto. Gli immobili destinati ai Centri Aggregativi per minori dovranno essere idonei alle finalità progettuali, arredati con il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative che si intendono realizzare e prima dell'inizio attività l'ente affidatario si farà carico di presentare apposita SCIA al comune ove ha sede il centro aggregativo. Le spese relative all'eventuale affitto dei locali ed alla sua gestione sono a totale carico dell'operatore economico.

8. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Trattandosi di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio è affidato all'operatore economico individuato tramite trattativa diretta sul portale *e-procurement ME.PA.* a seguito di produzione un preventivo di spesa valutato discrezionalmente dalla Stazione appaltante, tenuto conto delle condizioni complessive del preventivo, ivi incluse eventuali proposte migliorative, della pregressa esperienza professionale della ditta e del curriculum degli operatori ai fini dell'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale ha previsto che la soglia per gli affidamenti diretti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, è fissata all'importo complessivo di € 140.000,00. Il contratto sarà concluso mediante sottoscrizione di ordine digitale sul Mepa;

9. PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE

L'Ente affidatario, deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio affidato, impiegando operatori adeguatamente preparati a svolgere i compiti contenuti nel presente capitolato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa.

Entro 7 giorni dalla data di affidamento l'Ente, deve confermare al Comune l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato e dichiarato in sede di offerta sul MEPA. In caso venga impiegato personale diverso da quello proposto in sede di trattativa, la stazione appaltante si riserva di revocare l'affidamento. L'elenco deve contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione, la professionalità con allegati i titoli posseduti: figura professionale, qualifica, titolo di studio, curriculum vitae, copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto e la posizione assicurativa di ognuno.

Il personale utilizzato per il servizio deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno

ALLEGATO B

decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione con gli altri operatori, con gli utenti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

L'Ente affidatario si impegna a richiamare e, se il caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile a giudizio insindacabile delle Amministrazione Comunale di riferimento i nominativi dei nuovi operatori.

L'ente affidatario si impegna ad osservare ed applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, applicate per la qualifica prevista. L'affidatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato, ai responsabili degli Uffici di Servizio Sociale del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di legge.

I dirigenti e i funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.

L'ente affidatario è altresì tenuto a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, a nominare il medico competente, a far effettuare le visite mediche e provvedere al documento di valutazione dei rischi, di tali attività sarà data tempestiva notizia al Comune.

L'appaltatore è obbligato a rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

9.1. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Il personale della ditta che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere i dati necessari a consentire l'identificazione dell'operatore nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 679/2016 e delle prescrizioni del Garante della Privacy.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del combinato disposto di cui al Regolamento Europeo 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 s'informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti alla presente manifestazione di interesse ed alla successiva procedura verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della stessa, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il concorrente che intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati sono:

- Il personale interno all'Amministrazione incaricato al presente procedimento;
- I concorrenti partecipanti alla gara;
- Le altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- I soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- I legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- Ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del servizio.

ALLEGATO B

Il Titolare del trattamento dei dati personali e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Partinico, Piazza Umberto I.

11. PAGAMENTI

I pagamenti avverranno di norma mensilmente entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, vistata dal DEC del servizio oggetto del presente affidamento del Comune di Partinico, come Comune capofila del DS 41, corredata di relazione illustrativa dell'andamento del servizio e delle attività realizzate, con la precisazione delle modalità, dei tempi, corredata altresì dalla dichiarazione del rispetto del capitolato d'appalto da parte dell'Ufficio Piano del DS 41 e dei fogli firma mensili relativi ad ogni singola risorsa umana impegnata per il periodo rendicontato,

L'ente affidatario successivamente alla prima liquidazione, dovrà inoltre allegare alla richiesta di liquidazione dell'attività espletata, i modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24), copie dei bonifici bancari emessi in favore del personale e copie buste paga relativamente al mese precedente a quello fatturato.

Ciascun documento di spesa sopra descritto dovrà contenere l'indicazione delle informazioni relative alla fonte di finanziamento.

12. INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'Ente affidatario Appaltatore nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

In presenza di atti o fatti che compromettano la qualità o l'esecuzione stessa del servizio, l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente, procederà alla contestazione formale, invitando l'Affidatario a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora l'operatore economico non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata. La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'Ente Appaltatore, a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

Le penalità a carico dell'operatore economico saranno prelevate dalle competenze ad esso dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Aggiudicatario.

13. CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie tra le parti inerenti l'esecuzione del presente servizio, sarà competente il Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, restando espressamente esclusa ogni forma di arbitrato.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte, a mezzo PEC, fatto salvo il risarcimento per eventuale danno da rivalersi su eventuali crediti dell'Ente Appaltatore, nei seguenti casi:

- Mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente Articolo 5;
- Grave inadempienza dell'Ente Appaltatore tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;

ALLEGATO B

- In caso di subappalto;
- Mancato rispetto degli obblighi inerenti la normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;
- Ritardi continuati e ingiustificati nel pagamento dei corrispettivi da parte dell'Amministrazione;
- Abbandono del servizio senza giustificato motivo.

Il Comune può intimare per iscritto all'ente appaltatore, di adempiere ai propri obblighi nel termine fissato. Trascorso inutilmente tale termine, il contratto d'appalto potrà essere risolto, per inadempienza dell'aggiudicazione, a far tempo da ulteriori 15 giorni trascorsi da esso, senza che la Ditta stessa possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Qualora il servizio debba essere interrotto per causa di forza maggiore o a tutela degli utenti, l'Affidatario non può pretendere corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

15. VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

La presentazione del preventivo/ offerta implica l'accettazione integrale da parte dell'Operatore Economico di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato e dell'Avviso pubblico.

16. SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Tutte le eventuali spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

17. NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto

L'Assistente Sociale

* Antonella Lucchese

Il Responsabile del Settore/ RUP

*Nadia Vitale

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 comma 2, D. Lgs. 39/93.

Per accettazione:

Il Legale rappresentante dell'Ente
